

CRONACA DELLA CITTÀ

L'Istituto Magistrale ed una sede che ottimamente si adatterebbe

Giori or sono, nel trattare per l'ennesima volta il problema dell'Istituto Magistrale tutt'ora insoluto, affacciammo il dubbio che fra i supposti ostacoli alla realizzazione dell'Istituto stesso potesse essere pure quello della mancanza di un edificio dove sistemarlo. In questo caso bisognerebbe concludere che il Municipio non abbia esaminato il problema con quella posizione e con quell'interesse che era deciso attenersi, giacché l'edificio adatto ad ospitare l'Istituto magistrale esiste ed è di proprietà del Consorzio Alludiamo allo stabile di via Arena che fu sede del primo ginnasio italiano e che da qualche tempo è stato occupato dal Dopolavoro Monopoli dello Stato.

Si dirà che il Dopolavoro è una istituzione del Regno quanto mai utilissima ed è necessario quindi riconoscere ed incrementare la sua funzione, tutta rivolta ad educare ed elevare spiritualmente, moralmente e fisicamente il popolo lavoratore.

E qui siano tutti d'accordo. Po-

ro nel caso specifico ci troviamo di fronte ad un problema che,

come quello dell'Istituto Magistrale, riveste uguali se non maggiori importanza rispetto ai benefici che disponebbero a favore della città. E' di più la possibilità di trovare per tutte e due le parti in causa una soluzione, purché conservando quello spirito d'iniziativa che a Pola, purtroppo, si spesso difetta. Sussiste in contrapposizio-

ne la tendenza ad accomodare ogni cosa traverso soluzioni di ri-

pieno e di accomodamento senza

perciò nocommodare mai nella Nel

caso in argomento non vediamo il motivo perché il Dopolavoro Monopoli non abbia pensato a co-

struire una propria sede, anchese installarsi in un edificio comunale eretto a suo tempo per ospitare il ginnasio e che a tutto oggi s'è stata mercantilmente a diventata sede dell'invocato Istituto magistrale. La piccola a grande hovigna, dove evidentemente c'è della gente che ha maggior

L'elogio di S. E. il Prefetto alle Società nautiche istriane

Un plauso ai valori della Patria

S. E. Il Prefetto, presente il Segretario Federale, ha ricevuto il cav. Rossi, Presidente della Società Nautica Pietas Julia e l'avv. Benassi, benché il Podestà e il Segretario Politico di Isola d'Istria e i dirigenti della S. N. Pullino.

A tutti i presenti che tanto hanno operato per le belle manifestazioni nautiche svoltesi nelle scorse settimane, S. E. Il Prefetto ha voluto porgere tutto il suo plauso ed ha avuto in particolare parole di vivo elogio per i dirigenti della «Pullino» che hanno saputo condurre i valori canottieri di Isola alle magnifiche affermazioni di Lucerna.

Prima di congedare i presenti, S.

E. Il Prefetto ha espresso l'augurio che l'Istria che trae dai mare le sue migliori sorgenti di vita, possa sempre ancora e sempre affermare le sue giovanili energie che trovano nella tradizione marinara sprone a più grandi vittorie ed alle gloriose Società Nautiche ha promesso tutto il suo appoggio ed interramento perché gli sport di mare abbiano il necessario incremento.

Una visita di S.E. il Prefetto al Canapificio istriano

S. E. Il Prefetto accompagnato dal vicepodestà, s'è recato a visitare il Canapificio istriano, industria che s'è affermata ormai brillantemente su tutti i mercati italiani. Durante la visita, i dirigenti amministrativi e tecnici hanno fornito esaurienti spiegazioni su tutto il processo produttivo e S. E. s'è intrattenuto con interesse a seguire la lavorazione della Manifia e degli altri caratteristici condimenti.

Ultimata la visita, S. E. ha espresso ai dirigenti il suo vivo compiacimento per il bellissimo sviluppo e per le affermazioni avute dalla Fabbra e, nel formulare i suoi voti per un avvenire sempre più fecondo dell'opificio, ha assicurato il suo costante interessamento affinché esso divenga un fattore positivo nel quadro della nostra economia.

E' stata così possibile la

dove Pola eresse il suo ginnasio italiano sotto la dominazione austriaca per affermare la sua in-

contro la fede italiana.

Per un servizio d'ordine durante la notte

Il tema della sorveglianza notturna in città non è nuovo alle nostre colonne, avendone fatto già in precedenza oggetto di considerazione.

Avviate infatti che vie e piazze e giardini pubblici diventano, dalla mezzanotte in poi, dominio assoluto di chiunque voglia farla da padrone. Ed avvengono perciò tutti quei maliziosi danneggiamenti, tutte quelle manifestazioni chiamate a base di canti, urla, strechi, corsi di motociclette a scappamento libero, che costituiscono una vera e propria violazione alle leggi che tutelano il riposo notturno.

Molti perciò si domandano se sia possibile, come è stato proprio di recente fatto a Trieste, destinare due vigili urbani a tale servizio di vigilanza notturna, limitato alla sorveglianza dell'ordine pubblico, comunque possiamo sin da ora asserire che si tratterà di una spartita in grande stile e del più alto interesse simbolico ed artistico.

La festa avrà inizio alle ore 17

La festa avrà inizio, come al solito, alle ore 17; e mentre sulla Riva Vittorio Emanuele, come si è detto, si allineano numerosi chioschi coi divertimenti i più svariati, nei quali l'ubriachezza e la fermezza dei clausoni e delle trombe, alcuno dalle ore 23 alle 5 del mattino. E non si assisterebbe a vere e proprie violazioni alle leggi che tutelano il riposo notturno.

In somma un po' d'ordine è necessario durante la notte, visto che la città ha la disgrazia di avere degli individui che nutrono uno spirito vandalico ed insopportabile per ogni disciplina. Con la dislocazione di due vigili urbani per servizio nella notte e con una disposizione contro i rumori notturni molto avvantaggerebbero la custodia delle cose pubbliche e la tranquillità dei cittadini.

Insomma un po' d'ordine è necessario durante la notte, visto che la città ha la disgrazia di avere degli individui che nutrono uno spirito vandalico ed insopportabile per ogni disciplina. Con la dislocazione di due vigili urbani per servizio nella notte e con una disposizione contro i rumori notturni molto avvantaggerebbero la custodia delle cose pubbliche e la tranquillità dei cittadini.

Festino danzante al Dopolavoro Pula — Questa sera dalle ore 20.30 alle 24, nel vasto giardino sociale di questo Dopolavoro, si terrà il grande festino danzante della domenica.

Festino un ottimo servizio di buffo.

Dopolavoro Monopoli — Stasera come al solito, dalle ore 21 alle 24, un pezzo di ballo all'aperto.

Erligioni — Da una buona por-

sopra, in una triste ricorrenza è sta-

to versato l'importo di lire 5, per

Città di Beneficenza.

P. N. F. Atti ufficiali

Per intensificare l'azione dei Fasci femminili

Allo scopo di disciplinare e di intensificare l'azione che il Fascio Femminile svolge nella nostra città, ha proceduto alle seguenti nomine:

1 Signora Mantovani Giulia, vicepresidente del Fascio femminile di Pola;

2 Signora Rossi Valeria, fiduciaria per il rione Pola-centro;

3 Signora Scomeri Tina, fiduciaria per il rione via Medolina;

4 Signora Di Costanzo Rita, fiduciaria per il rione San Martino;

5 Signora Scracin Maria, fiduciaria per il rione di Siana;

6 Signora Cesano Edvige, fiduciaria per il rione S. Policarpo.

L'esame del cumulo delle cariche

Nella sede della Federazione dei FAI di Combattimento, si è riunita ieri la Commissione costituita dal Segretario Federale, per l'esame del cumulo delle cariche e per la sostituzione dei fascisti che aspirano ad un impiego e all'esercizio della loro professione.

La Commissione ha esaminato

quaranta pratiche riguardanti elementi della nostra città, ed ha stabilito di seguire un criterio di assoluta imparzialità e di completa trasparenza.

Dopolavoro riunione Valmarina — Venerdì sera, alle ore 20.30, solito trattenimento danzante con giocoli. Musica sempre scelta tra i più moderni ballabili della stagione. Possono intervenire tutti i soci e i simpatizzanti.

Dopolavoro riunione Valmarina — Venerdì sera, alle ore 20.30, solito trattenimento danzante con giocoli. Musica sempre scelta tra i più moderni ballabili della stagione. Possono intervenire tutti i soci e i simpatizzanti.

Dopolavoro riunione Valmarina — Venerdì sera, alle ore 20.30, solito trattenimento danzante con giocoli. Musica sempre scelta tra i più moderni ballabili della stagione. Possono intervenire tutti i soci e i simpatizzanti.

Dopolavoro riunione Valmarina — Venerdì sera, alle ore 20.30, solito trattenimento danzante con giocoli. Musica sempre scelta tra i più moderni ballabili della stagione. Possono intervenire tutti i soci e i simpatizzanti.

Dopolavoro riunione Valmarina — Venerdì sera, alle ore 20.30, solito trattenimento danzante con giocoli. Musica sempre scelta tra i più moderni ballabili della stagione. Possono intervenire tutti i soci e i simpatizzanti.

Dopolavoro riunione Valmarina — Venerdì sera, alle ore 20.30, solito trattenimento danzante con giocoli. Musica sempre scelta tra i più moderni ballabili della stagione. Possono intervenire tutti i soci e i simpatizzanti.

Dopolavoro riunione Valmarina — Venerdì sera, alle ore 20.30, solito trattenimento danzante con giocoli. Musica sempre scelta tra i più moderni ballabili della stagione. Possono intervenire tutti i soci e i simpatizzanti.

Dopolavoro riunione Valmarina — Venerdì sera, alle ore 20.30, solito trattenimento danzante con giocoli. Musica sempre scelta tra i più moderni ballabili della stagione. Possono intervenire tutti i soci e i simpatizzanti.

Dopolavoro riunione Valmarina — Venerdì sera, alle ore 20.30, solito trattenimento danzante con giocoli. Musica sempre scelta tra i più moderni ballabili della stagione. Possono intervenire tutti i soci e i simpatizzanti.

Dopolavoro riunione Valmarina — Venerdì sera, alle ore 20.30, solito trattenimento danzante con giocoli. Musica sempre scelta tra i più moderni ballabili della stagione. Possono intervenire tutti i soci e i simpatizzanti.

Dopolavoro riunione Valmarina — Venerdì sera, alle ore 20.30, solito trattenimento danzante con giocoli. Musica sempre scelta tra i più moderni ballabili della stagione. Possono intervenire tutti i soci e i simpatizzanti.

Dopolavoro riunione Valmarina — Venerdì sera, alle ore 20.30, solito trattenimento danzante con giocoli. Musica sempre scelta tra i più moderni ballabili della stagione. Possono intervenire tutti i soci e i simpatizzanti.

Dopolavoro riunione Valmarina — Venerdì sera, alle ore 20.30, solito trattenimento danzante con giocoli. Musica sempre scelta tra i più moderni ballabili della stagione. Possono intervenire tutti i soci e i simpatizzanti.

Dopolavoro riunione Valmarina — Venerdì sera, alle ore 20.30, solito trattenimento danzante con giocoli. Musica sempre scelta tra i più moderni ballabili della stagione. Possono intervenire tutti i soci e i simpatizzanti.

Dopolavoro riunione Valmarina — Venerdì sera, alle ore 20.30, solito trattenimento danzante con giocoli. Musica sempre scelta tra i più moderni ballabili della stagione. Possono intervenire tutti i soci e i simpatizzanti.

Dopolavoro riunione Valmarina — Venerdì sera, alle ore 20.30, solito trattenimento danzante con giocoli. Musica sempre scelta tra i più moderni ballabili della stagione. Possono intervenire tutti i soci e i simpatizzanti.

Dopolavoro riunione Valmarina — Venerdì sera, alle ore 20.30, solito trattenimento danzante con giocoli. Musica sempre scelta tra i più moderni ballabili della stagione. Possono intervenire tutti i soci e i simpatizzanti.

Dopolavoro riunione Valmarina — Venerdì sera, alle ore 20.30, solito trattenimento danzante con giocoli. Musica sempre scelta tra i più moderni ballabili della stagione. Possono intervenire tutti i soci e i simpatizzanti.

Dopolavoro riunione Valmarina — Venerdì sera, alle ore 20.30, solito trattenimento danzante con giocoli. Musica sempre scelta tra i più moderni ballabili della stagione. Possono intervenire tutti i soci e i simpatizzanti.

Dopolavoro riunione Valmarina — Venerdì sera, alle ore 20.30, solito trattenimento danzante con giocoli. Musica sempre scelta tra i più moderni ballabili della stagione. Possono intervenire tutti i soci e i simpatizzanti.

Dopolavoro riunione Valmarina — Venerdì sera, alle ore 20.30, solito trattenimento danzante con giocoli. Musica sempre scelta tra i più moderni ballabili della stagione. Possono intervenire tutti i soci e i simpatizzanti.

Dopolavoro riunione Valmarina — Venerdì sera, alle ore 20.30, solito trattenimento danzante con giocoli. Musica sempre scelta tra i più moderni ballabili della stagione. Possono intervenire tutti i soci e i simpatizzanti.

Dopolavoro riunione Valmarina — Venerdì sera, alle ore 20.30, solito trattenimento danzante con giocoli. Musica sempre scelta tra i più moderni ballabili della stagione. Possono intervenire tutti i soci e i simpatizzanti.

Dopolavoro riunione Valmarina — Venerdì sera, alle ore 20.30, solito trattenimento danzante con giocoli. Musica sempre scelta tra i più moderni ballabili della stagione. Possono intervenire tutti i soci e i simpatizzanti.

Dopolavoro riunione Valmarina — Venerdì sera, alle ore 20.30, solito trattenimento danzante con giocoli. Musica sempre scelta tra i più moderni ballabili della stagione. Possono intervenire tutti i soci e i simpatizzanti.

Dopolavoro riunione Valmarina — Venerdì sera, alle ore 20.30, solito trattenimento danzante con giocoli. Musica sempre scelta tra i più moderni ballabili della stagione. Possono intervenire tutti i soci e i simpatizzanti.

Dopolavoro riunione Valmarina — Venerdì sera, alle ore 20.30, solito trattenimento danzante con giocoli. Musica sempre scelta tra i più moderni ballabili della stagione. Possono intervenire tutti i soci e i simpatizzanti.

Dopolavoro riunione Valmarina — Venerdì sera, alle ore 20.30, solito trattenimento danzante con giocoli. Musica sempre scelta tra i più moderni ballabili della stagione. Possono intervenire tutti i soci e i simpatizzanti.

Dopolavoro riunione Valmarina — Venerdì sera, alle ore 20.30, solito trattenimento danzante con giocoli. Musica sempre scelta tra i più moderni ballabili della stagione. Possono intervenire tutti i soci e i simpatizzanti.

Dopolavoro riunione Valmarina — Venerdì sera, alle ore 20.30, solito trattenimento danzante con giocoli. Musica sempre scelta tra i più moderni ballabili della stagione. Possono intervenire tutti i soci e i simpatizzanti.

Dopolavoro riunione Valmarina — Venerdì sera, alle ore 20.30, solito trattenimento danzante con giocoli. Musica sempre scelta tra i più moderni ballabili della stagione. Possono intervenire tutti i soci e i simpatizzanti.

Dopolavoro riunione Valmarina — Venerdì sera, alle ore 20.30, solito trattenimento danzante con giocoli. Musica sempre scelta tra i più moderni ballabili della stagione. Possono intervenire tutti i soci e i simpatizzanti.

Dopolavoro riunione Valmarina — Venerdì sera, alle ore 20.30, solito trattenimento danzante con giocoli. Musica sempre scelta tra i più moderni ballabili della stagione. Possono intervenire tutti i soci e i simpatizzanti.

Dopolavoro riunione Valmarina — Venerdì sera, alle ore 20.30, solito trattenimento danzante con giocoli. Musica sempre scelta tra i più moderni ballabili della stagione. Possono intervenire tutti i soci e i simpatizzanti.

Dopolavoro riunione Valmarina — Venerdì sera, alle ore 20.30, solito trattenimento danzante con giocoli. Musica sempre scelta tra i più moderni ballabili della stagione. Possono intervenire tutti i soci e i simpatizzanti.

Dopolavoro riunione Valmarina — Venerdì sera, alle ore 20.30, solito trattenimento danzante con giocoli. Musica sempre scelta tra i più moderni ballabili della stagione. Possono intervenire tutti i soci e i simpatizzanti.

Dopolavoro riunione Valmarina — Venerdì sera, alle ore 20.30, solito trattenimento danzante con giocoli. Musica sempre scelta tra i più moderni ballabili della stagione. Possono intervenire tutti i soci e i simpatizzanti.

Dopolavoro riunione Valmarina — Venerdì sera, alle ore 20.30, solito trattenimento danzante con giocoli. Musica sempre scelta tra i più modern

Noi siamo del "Dodecimo"....

Bersaglieri congedanti

Se ne vanno: s'afanava squillante in testa, passo dannato, scena curiosa delle valige, scatole, scatoline, cassette che battono sulle gambe. Tenuta di tuta, berretto cromisi, fiocco azzurro dondolante a segnare la cadenza; sguardo fiero, testa alta, contenti di una contenuta che si manifesta in ogni loro atto.

Hanno finito il loro servizio o tornano alle case, ai campi, alle officine, ai negozi, agli uffici, alla vita che per 18 mesi dovettero abbandonare. Hanno finito, e perciò cantano la tradizionale invocazione al macchinista perché spinga forte la macchina avanti: vogliono giungere presto al Distretto dove, per la festa e per la rima, berranno un finchiatto; e vogliono pure che alla stazione sia là mamma ad attendere. Quando scendo dal vagone, voglio scendere in braccio a te.

Ragazzi che anelano ancora l'abbraccio materno, ma ragazzi caldi, ben piantati che possono dare del filo da torcere a molti nomini maturi, con tanto di baffi. Ragazzi innamorati della loro, provincie, delle pianure, della bicicletta, del Reggimento che li ebbe nelle sue fila giordose.

Some contenti, gridano, cantano oppure c'è qualcosa che impedisce alla voce d'espandersi, di talire fino ai toni più alti. C'è una punta d'amarezza, un'ombra lieve che offre tanto, spingono. Chi sa, perché? — contavano i giorni, lo ore, anche i minuti e adesso, giunti al momento del distacco, sentono un groppo insistente alla gola, un malestere indefinibile, come un senso vago d'incertezza. Chi sa? — i compagni rimasti, l'allegria canora cenera, la canora espiale, le tracce dei moschetti, la bicicletta lontana rimasta nelle rimesse ordinarie: è un assieme di sentimenti che non si possono spiegare, sono sensazioni, che affiorano lievi, in uno dei ricordi del periodo trascorso sotto le armi.

Il Colonnello li ha salutati tutti, i suoi ragazzi, ha ricevuto le loro guida, ha rifatto un quadro eloquente dello statuto, rapportato, degli estetici abbracci, ha riassunto magistralmente gli avvenimenti più notevoli svoltisi fino ad oggi.

La parola del Comandante va diritta al cuore, sull'onda della sua voce commossa, passano caro visioni. L'arrabbiamento, l'arrivo in caserma, le prime istruzioni, il giacimento e, subito dopo, il viaggio da Milano a Pavia; il successivo campo invernale, l'arrivo delle rovine — giornata radice — la visita di S. B. Starace. Poi la permanenza per Parenzo, le manovre, la pura di compagnia, il ritorno. Ora è finita: ridurranno borghesi, cambierà, non soltanto nel fisico, robustifio, con una mentalità nuova, bene orientata verso i problemi che attendono l'uomo, il cittadino.

Indi il Colonnello li ha chiamati per nome, ad uno ad uno, hanno fatto ritorno nella sua mano dei parenti: a tutti ha consegnato un quadro sintetico della vita del Reggimento — «Bersaglieri Appennino» — e, subito dopo, il viaggio da Milano a Pavia; il successivo campo invernale, l'arrivo delle rovine — giornata radice — la visita di S. B. Starace. Poi la permanenza per Parenzo, le manovre, la pura di compagnia, il ritorno. Ora è finita: ridurranno borghesi, cambierà, non soltanto nel fisico, robustifio, con una mentalità nuova, bene orientata verso i problemi che attendono l'uomo, il cittadino.

Ma gli eventi precipitavano: ritrattò il provisore regolare, occupata da tutti la consegna di un piccolo santo indicatore, in canzone si diceva I ricordi promessi, s'affacciavano insistenti alla memoria: la vita di caserma e quella ancor più maschia sotto la tenda. Nomi di località — Parenzo, Pinguello, Racino, Olana, M. Maggiore, M. Nevoso, q. 1100, M. Milonia. Nomi di superiori — S. E. Pietro Piroli, il Gen. Foschini, il Gon. Scimone, il Consolo Generale Diamanti, ai quali i plumatissimi capelli strappati l'elogio spontaneo e caloroso.

Come bolle d'acqua vengono a galla gli episodi. I trasferimenti notturni — silenzio assoluto rotto dal solo rombo pacato dei motori — buio di notti illuminati, arrancare fatigando su per le colline, volato impetuoso per le ripide discese patteggiando nell'oscurità, lampi d'innocuo e frangere facili.

La corsa di compagnia: mirabilmente d'entusiasmo, d'abboccamento al reparto, volontà fissa fino allo spasmo perché la compagnia trionfi e conquisti il premio. Ma cosa era poi questo premio che si faceva subito, costava la ricompensa per l'energia battuta fino all'ultimo, all'esaurimento? Una coppa, una somma, una licenza-premio? No, era molto di meno, ma molto di più, era una sola parola, il brivido che il Colonnello avrebbe detto di rimorso.

I diversivi non valgono, giacché la stretta dei ricordi non rallenta.

CORRIERE ISTRIANO 26 Agosto 1934, Anno XII.

Parla il frano, carico di gioia. Si ha costante voglia di sfarcire alle sue origini, oltraggiando comprovata dalla spontanea decisione a Venezia, dalla lotte sostenute contro i pirati croati, dai malcontenti costantemente espresso contro il dominio feudale e soprattutto dall'irrefrenabile giubilo con cui accolse il ritorno della signoria diretta di Venezia nel 1480, dopo l'infanzia governata dai comti Brignardi infestata da Venezia del dominio dell'isola.

Gli oggetti di corredo che vengono lasciati ai militari di truppa in congedo.

Il Tessentino che vede un suo bersaglieri vacillante e gli toglie la macchina dello spallone e procede con due incaricate della protesta dell'interior che preferiva cedere di schianto al margine della mulietta. È quell'altro bersagliere, all'arrivo, che, pallido in volto, la fronte imperlata di sudore freddo, non ubbidisce all'ordine del Comandante e non si toglie la macchina dalle spalle se non quando sente il comando di crompolo le righe. Bersaglieri, tutti fratelli, che dividono in quattro, in otto, l'ultima borsaccia d'acqua per tagliarsi la bocca impastata di polvere o procedevano tranquilli sotto la canicola bruciante.

Tornati fra le mura della caserma intitolata al grande Scomparso Francesco Rismundo, l'ufficio che legge i guadagni ebbe una nuova conferma con la simpatica cerimonia della consegna della tradizionale stecca: la donarono ai rimasti i congedandi, incitandoli a dimostrarsi dignitosi al prezzo ed ancor più dell'avvenire radioco che il Duca prepara all'Italia. Accettando il dono simbolico i fratelli risposero confermando che la promessa data, nel nome del Re, per il loro mantenimento a costo dell'estremo sacrificio.

E, appena abbracciatisi, si sono separati per non piangere, pur non manifestare il troppo intenso tormento.

Non bisogna lasciarsi vincere da questo ondata di commozione e perciò la canzone riprende: non è più quella del «Macchinista palese», ma una della tanto imparata al Reggimento e ripetuta con maggior forza nell'alltraversare i paesi dove i ragazzi vocavano lostanti e le belle figlie, delle finestre, lanciavano ai piumati uno sguardo d'incanto, e un fioro odoroso.

Un segnale, un fischio, il sibilo del vapore, lo stridore dei freni, lo sventolio di cono fazzoletti.

Per l'adunata a Milano dei Bersaglieri in congedo

Si porta a conoscenza di tutti i bersaglieri iscritti o non iscritti all'Associazione, come pure ai familiari o congiunti dei nucleusini che il termine utili per l'iscrizione ha il grande raduno di Milano sede il 28 corrente.

Quindici si avvicina la data di chiusura delle iscrizioni, poiché nel locale residenziale bersagliere invia ancora una volta tutti coloro che non hanno fatto ancora di decidere prima che sia troppo tardi.

La Segreteria (Via Barbacani N. 15, II-P.) è aperta tutti i giorni (Milano, culla del Fascismo vola) adattamente da 22-24 settembre cinquantamila bersaglieri.

Notizie e Varietà di Moda

Primi albori della moda 1935

Quando tutti gli anni a primavera una nostra amica arrivava dall'America per il suo viaggio in Italia, ora incaricata di portare per noi, per le amiche, per le amiche delle amie, le carte di oltremano, dai colori magnifici e dalla maglia di seta.

Quest'anno, povera Miss, già dal ponte del piroscalo, alternava ai festosi centri di saluto un posto vagò di disappunto. E spiegava p. i. una sua faccia fosca disposta, come la cameriera aveva dimenticato, fra i tanti propri quello che contieneva lo prezioso calzo.

Al nostro corrispondente, la cara amica aveva regalato lo sciarpa ariosa e soffice, e la sciarpa, di seta, era stata di solito voltato allo zibellino, esclamando: «Oh, avere ancora nostre calze americane! — Ne, buona Miss, queste avere calze italiane, italiane! Quella che noi non ci adattavamo a portare qualche anno fa per le bimbi così poco indurate, per la maglia niente affatto aderente, che neanche soltanto di calze, ingrossando e deformando la gamba; quegli calze di seta, che non erano di seta o che per quanto non volavano acquistare, sono state soppiantate da quelle con tanta di marchio o di garanzia.

Ecco perché ora sono perfetta di maglia, o di colore, impalpabili e leggere come lo vostro più fini, forse i sedienti come lo vostro più ricamandate. E coi non sono per tutto esigenza o per tutto lo borgo, tenendo calcolo che la cifra indispensabile una volta per un solo paio di calze, ad esempio di marca francese, oggi è sufficiente per padroneggiare diverso paia di marce italiane con la differenza soltanto della qualità.

E sono certo che, partendo la prima impressione di meraviglia, e magari di incertezza, finisce tutto col rimanere reddit. Il blu sarà finta della nuota stagione. Che uniformità! Voi dite.

Ma, neppure per sogno, se pensate che soltanto di blu ci sono più di trenta gradazioni. Poi ci sarà il colore della foglia di autunno, perché tutto si armonia; dall'abito alla natura.

E si vedranno dei binni, docti, orsi, rossi e rugGINE, o delle tinte imprecise proprio come quelle foglie che non ingialliscono mai completamente.

Per la qualità del tessuto dovremo dirvi di Grazia e giustizia, raccolto di 500 metri, curiosità e sottili ricami sui riccioli del giallo, Virgilio, Forci e pubblicati dall'Ed. Utricio Hoepli (Milano).

A dire il capitolo del libro basta il suo titolo: «In apprezzamento del suo privo di dolore ironia. A ogni modo giova dire che si dipinge con caratteristiche episodi il let-

torio di Veneziano al caffè, di Veneziano al caffè, è tutto da ammirare», scrive egli in quindici pagine di bozzetto ch'è lo Spazio veneziano, e ponendo il carattere del Lagunare con una cattiveria che ha tratti di genialità.

Arguzia e originalità sono pure i pregi di Grazia e giustizia, raccolto di 500 metri, curiosità e sottili ricami sui riccioli del giallo, Virgilio, Forci e pubblicati dall'Ed. Utricio Hoepli (Milano).

A dire il capitolo del libro basta il suo titolo: «In apprezzamento del suo privo di dolore ironia. A ogni modo giova dire che si dipinge con caratteristiche episodi il let-

torio di Veneziano al caffè, è tutto da ammirare», scrive egli in quindici pagine di bozzetto ch'è lo Spazio veneziano, e ponendo il carattere del Lagunare con una cattiveria che ha tratti di genialità.

Kafka e Moscardelli

D. Franz Kafka, l'Ed. Valeschi (Firenze), stampa il racconto «La metamorfosi».

E' questo un libro che descrive l'ambiente di una famiglia ebraica borghese.

Qui abbiamo il racconto tipico di Kafka, in nome s'è trasformato in

Un uomo s'è trasformato in

Uomo e della vicenda che sorge intorno a esso debba trascorrere in un ambiente fatalmente feudo o in

Un po' c'è un po' di umanità che avvinco e persuade.

Puro Vallecchi pubblica un romanzo di Niccolò Moscardelli. «La vita ha sempre ragione».

Attraverso a una trama di romanzi, condotta con sinora partecipazione dell'autore ai casi dei suoi personaggi, il libro contiene naturalmente il suo ammazzatamente e porta alla sua conclusione la comicità, come si vede, età, nel titolo: «Il primo ruggito di solo che spetterebbe i compagni che ha al collo come i canali che tirano i capi o grecari.

Il saluto al Duca!, regno l'inizio che costituisce sarà fortuna di altri manifestazioni sportive. I baldi giovani continuano con maggior entusiasmo, dando nuovi esempi di disciplina e fede.

F. S.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA,

Dir. On. GIOVANNI MARACCHI

Red. dopo resp. Ruggero Pascucci

Corriere letterario Orario dei Piroscali

Miscellanea di critica letteraria

Spirito virgiliano

Colo Ulpioni sarà celebrato, è già giunto, in breve. Intanto ammirato di lui una celebrazione assai migliore e assai più significativa nella quinta edizione della sua «Epopea» (Ed. N. Zanichelli, Bologna), un libro che non fa tanto presto il suo tempo. Come generalmente è nato, nel gennaio 1918 Luigi Lanzi, presentava le «Epopee» di Ulpioni all'Accademia dei Lincei, dichiarando che poche volte gli era venuto di leggere un piccolo volume più interessante di questo. Dal 1918 al 1934 la situazione critica del libro non è cambiata, anzi, semmai, dopo la politica agraria del Fascismo, l'opera di Ulpioni ha acquisito maggior pregio. Si tratta di una larga e precisa interpretazione — orginale e acuta — dello spirito virgiliano, contenuto nelle «Gierarchie» di Publio Marone. Per comprendere però è necessario concentrare le relazioni tra Virgilio ed Augusto, che l'autore esamina e scrive, passando poi a dare dei ragguagli profondi sul contenuto tecnico della «Epopea». La parte più profonda dell'opera è costituita però dalla divisione in due sezioni del contenuto spirituale del poema, in relazione ai tempi antichi. Logiche conseguenze di questo ragionamento vengono a capo della proprietà romana di Roma ad Augusto e sulla piccola proprietà di Virgilio. Il libro che un tempo della piccola proprietà venne.

Si vedranno di volpi argenteate, finite con le due code lunghe, al di fuori di volpi alternate di colore, una chiara e l'altra blu-virginina.

Sciarpe che si attorcigliano nelle maniere più imponenti, a formare un ricco mantello poiché dalla voluminosa sfolta alla piccola cappa il passo.

Si vedranno di volpi argenteate, finite con le due code lunghe, al di fuori di volpi alternate di colore, una chiara e l'altra blu-virginina.

Sciarpe che si attorcigliano nelle maniere più imponenti, a formare un ricco mantello poiché dalla voluminosa sfolta alla piccola cappa il passo.

Si vedranno di volpi argenteate, finite con le due code lunghe, al di fuori di volpi alternate di colore, una chiara e l'altra blu-virginina.

Sciarpe che si attorcigliano nelle maniere più imponenti, a formare un ricco mantello poiché dalla voluminosa sfolta alla piccola cappa il passo.

Si vedranno di volpi argenteate, finite con le due code lunghe, al di fuori di volpi alternate di colore, una chiara e l'altra blu-virginina.

Sciarpe che si attorcigliano nelle maniere più imponenti, a formare un ricco mantello poiché dalla voluminosa sfolta alla piccola cappa il passo.

Si vedranno di volpi argenteate, finite con le due code lunghe, al di fuori di volpi alternate di colore, una chiara e l'altra blu-virginina.

Sciarpe che si attorcigliano nelle maniere più imponenti, a formare un ricco mantello poiché dalla voluminosa sfolta alla piccola cappa il passo.

Si vedranno di volpi argenteate, finite con le due code lunghe, al di fuori di volpi alternate di colore, una chiara e l'altra blu-virginina.

Sciarpe che si attorcigliano nelle maniere più imponenti, a formare un ricco mantello poiché dalla voluminosa sfolta alla piccola cappa il passo.

Si vedranno di volpi argenteate, finite con le due code lunghe, al di fuori di volpi alternate di colore, una chiara e l'altra blu-virginina.

Sciarpe che si attorcigliano nelle maniere più imponenti, a formare un ricco mantello poiché dalla voluminosa sfolta alla piccola cappa il passo.

Si vedranno di volpi argenteate, finite con le due code lunghe, al di fuori di volpi alternate di colore, una chiara e l'altra blu-virginina.

Sciarpe che si attorcigliano nelle maniere più imponenti, a formare un ricco mantello poiché dalla voluminosa sfolta alla piccola cappa il passo.

Si vedranno di volpi argenteate, finite con le due code lunghe, al di fuori di volpi alternate di colore, una chiara e l'altra blu-virginina.

Sciarpe che si attorcigliano nelle maniere più imponenti, a formare un ricco mantello poiché dalla voluminosa sfolta alla piccola cappa il passo.

Si vedranno di volpi argenteate, finite con le due code lunghe, al di fuori di volpi alternate di colore, una chiara e l'altra blu-virginina.

Sciarpe che si attorcigliano nelle maniere più imponenti, a formare un ricco mantello poiché dalla voluminosa sfolta alla piccola cappa il passo.

Si vedranno di volpi argenteate, finite con le due code lunghe, al di fuori di volpi alternate di colore, una chiara e l'altra blu-virginina.

Sciarpe che si attorcigliano nelle maniere più imponenti, a formare un ricco mantello poiché dalla voluminosa sfolta alla piccola cappa il passo.

Si vedranno di volpi argenteate, finite con le due code lunghe, al di fuori di volpi alternate di colore, una chiara e l'altra blu-virginina.

Sciarpe che si

LO SPORT

Aspetti tecnici
del concorso motonautico
di Venezia

VENDEZZA

Il Concorso Motonautico di Venezia, che costituisce la più completa manifestazione dell'automobilistica europea per le gare di velocità su circuito chiuso compreso nel suo programma un interessante corso di mezzi aerea per le scorrerie nazionali del litoraneo. Così i fuori bordo di turismo e gli entrobrodo delle province italiane sono riuniti a Venezia anche dalla gara dei 90 km che si svolge lungo i portoserragli canali della laguna.

Il Circuito della Laguna che negli anni scorsi ha visto in lotta i migliori campioni d'Europa quanto al suo criterio si è avuto una gara su strada, due mezzi da tempo imposta su una battaglia a fondo per la supremazia nel turismo motonautico il motore fuoribordo o il motore entrobrodo.

Al aumentare questa lotta, i concorrenti hanno maggiormente queste due estremità di 3 litri massimi alla gara a partita di confronti con i fuoribordi di mezzo litro e 1 litro e con i motori da 1000 cmc.

I progressi degli automobilisti italiani hanno favorito la marcia in avanti in ogni direzione e grazie soprattutto alle loro vittorie hanno portato le più brillanti ad un gruppo di concorrenti non meno importanti di quelli dei fuoribordi.

DALLA PROVINCIA

Da Albona

Il Fascio Femminile in visita alla colonia marina

ALBONA, 24

Domenica 19 a. m. la Signora del Fondo Femminile di Albona si è recata in visita alla Colonia Marina del P.N.F. di Albona. Situata nel punto più ridente, colto di Portobonella, la Colonia ospita 150 ragazzi tra Baldini e Piccolo Italiano, che sorvegliati da tre insegnanti già dal 15 luglio, godono di approfittare largamente dell'ospitalità, dei benefici fisici e morali che una Colonia può offrire e che in casa propria non trovano Arca, luogo, solitudine ed abbondante ritiro, allegria, canzoni e giochi. Ecco in sintesi la vita che qui si condurre.

Le signore assistente alla distribuzione del pranzo, alla fine del quale distribuirono dei dolci che tutti i giovani e morali che una Colonia possono avere, avevano portato per i piccoli coloni. Si interessarono di tutto ciò che concerne la Colonia, congratulandosi con gli insegnanti del buon esercizio della stessa. Lasciando la Colonia adattata dai piccoli e grandi promettendo un'altra visita.

La morte dell'autore del monumento a Luciani Montebello di Albona, furono i preparativi per la cerimonia del 9 settembre in onore di Tommaso Luciani da Consigliano e quindi la notizia dolorissima che il prof. Prosporio Battista, autore del monumento, uno dei migliori alboi di Albona, è morto.

Infatti la voce in un balcone della nostra cittadina, si può dire che il cordoglio è stato subito universale, ricchi e poveri, tutti apprezzavano le nobilitissime doti di mento e di cuore del passato, di questo figlio del popolo che, col suo ingegno e nella sua attività, era creato un ottimo nome a Venezia nella seconda patria.

Nato nel 1887 da modesta famiglia, studi dappresso a Trieste e poi frequentò l'Accademia di Belle Arti di Venezia. Divenne architetto e scultore di buona fama, con profondi studi per l'architettura che egli considerava la più grande delle arti. Lavorò qualche tempo a Milano, ma volle ben presto ritornare a Venezia che egli amava con amore sviluppato e di cui egli sentiva tutto il fascino sublimo che caratterizza lo suo opere d'arte, dalla sua vita privata, dal suo passato.

Circa 250 atleti che convergono dalle diverse Colonie, si saranno data accorta per la conquista dell'atletismo primato, che consente il campionato italiano di marcia dei Fasci giovanili.

Questo sport trascurato da parte del tempo è stato gustuosamente riconosciuto dal Regime che lo ha invitato tra i giovani fascisti perché da essi abbiano venir fuori i più importanti marziani e daranno la sensazione a tutti della disciplina dei muscoli.

Il percorso di km. 15 porterà i concorrenti che partiranno alle ore 8, perché il sole non infastidisca tenendo più fermo la gara, in gara per l'ampio percorso, attraverso le strade rinnovate dal Regime. I marziani, avvistati dallo spirito di emulazione, forzoranno i loro guerrieri nella lotta per la conquista di una fra le più belle vittorie che permetterà ai primi di ricevere il premio delle mani del Capo.

Gli atleti tutti mostreranno con la loro condotta di gara, ancora una volta, agli stranieri presenti per la Fiera del Lavoro a Bari lo spirito combattivo e tenace risvegliato in essi dall'entusiasmo inconfondibile del Duca, giovane maestro in ogni attività, giovane maestro del suo popolo.

La partecipazione tantissima di tutti i Comandi Militari dimostra che il nostro concorso è segnato da un grande interesse per la conquista dell'atletismo primato, che consente il campionato italiano di marcia dei Fasci giovanili.

Questo sport trascurato da parte del tempo è stato gustuosamente riconosciuto dal Regime che lo ha invitato tra i giovani fascisti perché da essi abbiano venir fuori i più importanti marziani e daranno la sensazione a tutti della disciplina dei muscoli.

Il percorso di km. 15 porterà i concorrenti che partiranno alle ore 8, perché il sole non infastidisca tenendo più fermo la gara, in gara per l'ampio percorso, attraverso le strade rinnovate dal Regime. I marziani, avvistati dallo spirito di emulazione, forzoranno i loro guerrieri nella lotta per la conquista di una fra le più belle vittorie che permetterà ai primi di ricevere il premio delle mani del Capo.

Gli atleti tutti mostreranno con la loro condotta di gara, ancora una volta, agli stranieri presenti per la Fiera del Lavoro a Bari lo spirito combattivo e tenace risvegliato in essi dall'entusiasmo inconfondibile del Duca, giovane maestro in ogni attività, giovane maestro del suo popolo.

La partecipazione tantissima di tutti i Comandi Militari dimostra che il nostro concorso è segnato da un grande interesse per la conquista dell'atletismo primato, che consente il campionato italiano di marcia dei Fasci giovanili.

Questo sport trascurato da parte del tempo è stato gustuosamente riconosciuto dal Regime che lo ha invitato tra i giovani fascisti perché da essi abbiano venir fuori i più importanti marziani e daranno la sensazione a tutti della disciplina dei muscoli.

Il percorso di km. 15 porterà i concorrenti che partiranno alle ore 8, perché il sole non infastidisca tenendo più fermo la gara, in gara per l'ampio percorso, attraverso le strade rinnovate dal Regime. I marziani, avvistati dallo spirito di emulazione, forzoranno i loro guerrieri nella lotta per la conquista di una fra le più belle vittorie che permetterà ai primi di ricevere il premio delle mani del Capo.

Gli atleti tutti mostreranno con la loro condotta di gara, ancora una volta, agli stranieri presenti per la Fiera del Lavoro a Bari lo spirito combattivo e tenace risvegliato in essi dall'entusiasmo inconfondibile del Duca, giovane maestro in ogni attività, giovane maestro del suo popolo.

La partecipazione tantissima di tutti i Comandi Militari dimostra che il nostro concorso è segnato da un grande interesse per la conquista dell'atletismo primato, che consente il campionato italiano di marcia dei Fasci giovanili.

Questo sport trascurato da parte del tempo è stato gustuosamente riconosciuto dal Regime che lo ha invitato tra i giovani fascisti perché da essi abbiano venir fuori i più importanti marziani e daranno la sensazione a tutti della disciplina dei muscoli.

Il percorso di km. 15 porterà i concorrenti che partiranno alle ore 8, perché il sole non infastidisca tenendo più fermo la gara, in gara per l'ampio percorso, attraverso le strade rinnovate dal Regime. I marziani, avvistati dallo spirito di emulazione, forzoranno i loro guerrieri nella lotta per la conquista di una fra le più belle vittorie che permetterà ai primi di ricevere il premio delle mani del Capo.

Gli atleti tutti mostreranno con la loro condotta di gara, ancora una volta, agli stranieri presenti per la Fiera del Lavoro a Bari lo spirito combattivo e tenace risvegliato in essi dall'entusiasmo inconfondibile del Duca, giovane maestro in ogni attività, giovane maestro del suo popolo.

La partecipazione tantissima di tutti i Comandi Militari dimostra che il nostro concorso è segnato da un grande interesse per la conquista dell'atletismo primato, che consente il campionato italiano di marcia dei Fasci giovanili.

Questo sport trascurato da parte del tempo è stato gustuosamente riconosciuto dal Regime che lo ha invitato tra i giovani fascisti perché da essi abbiano venir fuori i più importanti marziani e daranno la sensazione a tutti della disciplina dei muscoli.

Il percorso di km. 15 porterà i concorrenti che partiranno alle ore 8, perché il sole non infastidisca tenendo più fermo la gara, in gara per l'ampio percorso, attraverso le strade rinnovate dal Regime. I marziani, avvistati dallo spirito di emulazione, forzoranno i loro guerrieri nella lotta per la conquista di una fra le più belle vittorie che permetterà ai primi di ricevere il premio delle mani del Capo.

Gli atleti tutti mostreranno con la loro condotta di gara, ancora una volta, agli stranieri presenti per la Fiera del Lavoro a Bari lo spirito combattivo e tenace risvegliato in essi dall'entusiasmo inconfondibile del Duca, giovane maestro in ogni attività, giovane maestro del suo popolo.

La partecipazione tantissima di tutti i Comandi Militari dimostra che il nostro concorso è segnato da un grande interesse per la conquista dell'atletismo primato, che consente il campionato italiano di marcia dei Fasci giovanili.

Questo sport trascurato da parte del tempo è stato gustuosamente riconosciuto dal Regime che lo ha invitato tra i giovani fascisti perché da essi abbiano venir fuori i più importanti marziani e daranno la sensazione a tutti della disciplina dei muscoli.

Il percorso di km. 15 porterà i concorrenti che partiranno alle ore 8, perché il sole non infastidisca tenendo più fermo la gara, in gara per l'ampio percorso, attraverso le strade rinnovate dal Regime. I marziani, avvistati dallo spirito di emulazione, forzoranno i loro guerrieri nella lotta per la conquista di una fra le più belle vittorie che permetterà ai primi di ricevere il premio delle mani del Capo.

Gli atleti tutti mostreranno con la loro condotta di gara, ancora una volta, agli stranieri presenti per la Fiera del Lavoro a Bari lo spirito combattivo e tenace risvegliato in essi dall'entusiasmo inconfondibile del Duca, giovane maestro in ogni attività, giovane maestro del suo popolo.

La partecipazione tantissima di tutti i Comandi Militari dimostra che il nostro concorso è segnato da un grande interesse per la conquista dell'atletismo primato, che consente il campionato italiano di marcia dei Fasci giovanili.

Questo sport trascurato da parte del tempo è stato gustuosamente riconosciuto dal Regime che lo ha invitato tra i giovani fascisti perché da essi abbiano venir fuori i più importanti marziani e daranno la sensazione a tutti della disciplina dei muscoli.

Il percorso di km. 15 porterà i concorrenti che partiranno alle ore 8, perché il sole non infastidisca tenendo più fermo la gara, in gara per l'ampio percorso, attraverso le strade rinnovate dal Regime. I marziani, avvistati dallo spirito di emulazione, forzoranno i loro guerrieri nella lotta per la conquista di una fra le più belle vittorie che permetterà ai primi di ricevere il premio delle mani del Capo.

Gli atleti tutti mostreranno con la loro condotta di gara, ancora una volta, agli stranieri presenti per la Fiera del Lavoro a Bari lo spirito combattivo e tenace risvegliato in essi dall'entusiasmo inconfondibile del Duca, giovane maestro in ogni attività, giovane maestro del suo popolo.

La partecipazione tantissima di tutti i Comandi Militari dimostra che il nostro concorso è segnato da un grande interesse per la conquista dell'atletismo primato, che consente il campionato italiano di marcia dei Fasci giovanili.

Questo sport trascurato da parte del tempo è stato gustuosamente riconosciuto dal Regime che lo ha invitato tra i giovani fascisti perché da essi abbiano venir fuori i più importanti marziani e daranno la sensazione a tutti della disciplina dei muscoli.

Il percorso di km. 15 porterà i concorrenti che partiranno alle ore 8, perché il sole non infastidisca tenendo più fermo la gara, in gara per l'ampio percorso, attraverso le strade rinnovate dal Regime. I marziani, avvistati dallo spirito di emulazione, forzoranno i loro guerrieri nella lotta per la conquista di una fra le più belle vittorie che permetterà ai primi di ricevere il premio delle mani del Capo.

Gli atleti tutti mostreranno con la loro condotta di gara, ancora una volta, agli stranieri presenti per la Fiera del Lavoro a Bari lo spirito combattivo e tenace risvegliato in essi dall'entusiasmo inconfondibile del Duca, giovane maestro in ogni attività, giovane maestro del suo popolo.

La partecipazione tantissima di tutti i Comandi Militari dimostra che il nostro concorso è segnato da un grande interesse per la conquista dell'atletismo primato, che consente il campionato italiano di marcia dei Fasci giovanili.

Questo sport trascurato da parte del tempo è stato gustuosamente riconosciuto dal Regime che lo ha invitato tra i giovani fascisti perché da essi abbiano venir fuori i più importanti marziani e daranno la sensazione a tutti della disciplina dei muscoli.

Il percorso di km. 15 porterà i concorrenti che partiranno alle ore 8, perché il sole non infastidisca tenendo più fermo la gara, in gara per l'ampio percorso, attraverso le strade rinnovate dal Regime. I marziani, avvistati dallo spirito di emulazione, forzoranno i loro guerrieri nella lotta per la conquista di una fra le più belle vittorie che permetterà ai primi di ricevere il premio delle mani del Capo.

Gli atleti tutti mostreranno con la loro condotta di gara, ancora una volta, agli stranieri presenti per la Fiera del Lavoro a Bari lo spirito combattivo e tenace risvegliato in essi dall'entusiasmo inconfondibile del Duca, giovane maestro in ogni attività, giovane maestro del suo popolo.

La partecipazione tantissima di tutti i Comandi Militari dimostra che il nostro concorso è segnato da un grande interesse per la conquista dell'atletismo primato, che consente il campionato italiano di marcia dei Fasci giovanili.

Questo sport trascurato da parte del tempo è stato gustuosamente riconosciuto dal Regime che lo ha invitato tra i giovani fascisti perché da essi abbiano venir fuori i più importanti marziani e daranno la sensazione a tutti della disciplina dei muscoli.

Il percorso di km. 15 porterà i concorrenti che partiranno alle ore 8, perché il sole non infastidisca tenendo più fermo la gara, in gara per l'ampio percorso, attraverso le strade rinnovate dal Regime. I marziani, avvistati dallo spirito di emulazione, forzoranno i loro guerrieri nella lotta per la conquista di una fra le più belle vittorie che permetterà ai primi di ricevere il premio delle mani del Capo.

Gli atleti tutti mostreranno con la loro condotta di gara, ancora una volta, agli stranieri presenti per la Fiera del Lavoro a Bari lo spirito combattivo e tenace risvegliato in essi dall'entusiasmo inconfondibile del Duca, giovane maestro in ogni attività, giovane maestro del suo popolo.

La partecipazione tantissima di tutti i Comandi Militari dimostra che il nostro concorso è segnato da un grande interesse per la conquista dell'atletismo primato, che consente il campionato italiano di marcia dei Fasci giovanili.

Questo sport trascurato da parte del tempo è stato gustuosamente riconosciuto dal Regime che lo ha invitato tra i giovani fascisti perché da essi abbiano venir fuori i più importanti marziani e daranno la sensazione a tutti della disciplina dei muscoli.

Il percorso di km. 15 porterà i concorrenti che partiranno alle ore 8, perché il sole non infastidisca tenendo più fermo la gara, in gara per l'ampio percorso, attraverso le strade rinnovate dal Regime. I marziani, avvistati dallo spirito di emulazione, forzoranno i loro guerrieri nella lotta per la conquista di una fra le più belle vittorie che permetterà ai primi di ricevere il premio delle mani del Capo.

Gli atleti tutti mostreranno con la loro condotta di gara, ancora una volta, agli stranieri presenti per la Fiera del Lavoro a Bari lo spirito combattivo e tenace risvegliato in essi dall'entusiasmo inconfondibile del Duca, giovane maestro in ogni attività, giovane maestro del suo popolo.

La partecipazione tantissima di tutti i Comandi Militari dimostra che il nostro concorso è segnato da un grande interesse per la conquista dell'atletismo primato, che consente il campionato italiano di marcia dei Fasci giovanili.

Questo sport trascurato da parte del tempo è stato gustuosamente riconosciuto dal Regime che lo ha invitato tra i giovani fascisti perché da essi abbiano venir fuori i più importanti marziani e daranno la sensazione a tutti della disciplina dei muscoli.

Il percorso di km. 15 porterà i concorrenti che partiranno alle ore 8, perché il sole non infastidisca tenendo più fermo la gara, in gara per l'ampio percorso, attraverso le strade rinnovate dal Regime. I marziani, avvistati dallo spirito di emulazione, forzoranno i loro guerrieri nella lotta per la conquista di una fra le più belle vittorie che permetterà ai primi di ricevere il premio delle mani del Capo.

Gli atleti tutti mostreranno con la loro condotta di gara, ancora una volta, agli stranieri presenti per la Fiera del Lavoro a Bari lo spirito combattivo e tenace risvegliato in essi dall'entusiasmo inconfondibile del Duca, giovane maestro in ogni attività, giovane maestro del suo popolo.

La partecipazione tantissima di tutti i Comandi Militari dimostra che il nostro concorso è segnato da un grande interesse per la conquista dell'atletismo primato, che consente il campionato italiano di marcia dei Fasci giovanili.

Questo sport trascurato da parte del tempo è stato gustuosamente riconosciuto dal Regime che lo ha invitato tra i giovani fascisti perché da essi abbiano venir fuori i più importanti marziani e daranno la sensazione a tutti della disciplina dei muscoli.

Il percorso di km. 15 porterà i concorrenti che partiranno alle ore 8, perché il sole non infastidisca tenendo più fermo la gara, in gara per l'ampio percorso, attraverso le strade rinnovate dal Regime. I marziani, avvistati dallo spirito di emulazione, forzoranno i loro guerrieri nella lotta per la conquista di una fra le più belle vittorie che permetterà ai primi di ricevere il premio delle mani del Capo.

Gli atleti tutti mostreranno con la loro condotta di gara, ancora una volta, agli stranieri presenti per la Fiera del Lavoro a Bari lo spirito combattivo e tenace risvegliato in essi dall'entusiasmo inconfondibile del Duca, giovane maestro in ogni attività, giovane maestro del suo popolo.

La partecipazione tantissima di tutti i Comandi Militari dimostra che il nostro concorso è segnato da un grande interesse per